



IL PREFETTO DEL ROTARY

**ELEMENTI ESSENZIALI
DELLE PIU' IMPORTANTI RIUNIONI ROTARIANE**

Indice

Bandiere e labaro del Club	Pag. 3
Inni	Pag. 4
“Ruota” rotariana	Pag. 4
Cerimoniale rotariano	Pag. 5
Riunione rotariana importante	Pag. 5
Conduzione delle riunioni	Pag. 6
Preparazione degli incontri	Pag. 6
Disposizione dei tavoli e dei posti	Pag. 7
Forma degli inviti	Pag. 8
Visita ufficiale del Governatore	Pag. 8
Ammissione dei nuovi Soci	Pag. 9
Ordine delle precedenze (Rotary International, Distretto, Club)	Pag. 10
Ordine delle precedenze combinate	Pag. 11
Ordine delle precedenze in ambito nazionale	Pag. 12
Ordine delle precedenze in ambito locale	Pag. 15
Stralcio del protocollo della Repubblica Italiana	Pag. 16

Introduzione

Il Rotary International è l'associazione dei Rotary club di 162 Paesi del mondo.

Il Rotary International è efficiente se i suoi Club sono efficienti.

Al fine di ottenere ed aumentare l'efficienza dei Club, ogni anno, oltre ai vari Seminari d'istruzione rotariana (SIPE, Assemblea Distrettuale ed altri), vengono distribuiti ai Presidenti eletti, ai Segretari e ai Presidenti delle Commissioni i relativi manuali di consultazione che contengono tutte le informazioni necessarie per fissare gli obiettivi da raggiungere e per capire le relative responsabilità.

Per il Tesoriere e per il Prefetto viene redatto soltanto un foglietto orientativo dove sono accennate brevemente le "tradizionali" mansioni.

Poiché la funzione di Prefetto (Sergeant-at-arms in inglese) costituisce uno dei ruoli più importanti per l'immagine, il prestigio, la dignità e lo stile del Rotary, è necessario che il Prefetto si preoccupi, durante l'anno di incarico, di preparare dei programmi specifici, lavorandoci sopra costantemente, migliorandoli continuamente e adattandoli il più possibile alle esigenze del Club.

Lo scopo di questo piccolo Manuale, è quello di offrire ai nuovi Prefetti alcuni suggerimenti utili per una valida e corretta interpretazione di un ruolo così importante.

Questi suggerimenti non vogliono costituire, per il Club, regole ben precise, ma valide indicazioni che il buon senso del Prefetto adatterà di volta in volta alle esigenze che gli si presenteranno.

Le bandiere e il labaro del Club

Ogni Rotary Club del Distretto deve poter esporre: la bandiera o le bandiere nazionali, se il Distretto comprende altre nazioni, la bandiera Europea, la bandiera del Rotary International, e il labaro del Club con lo stemma del Rotary.

Può anche disporre di un' eventuale bandiera della località di appartenenza del Club.

La bandiera nazionale occupa un posto preminente rispetto alle altre.

Le aste delle bandiere, in un interno, dovrebbero trovare posto alla destra del tavolo della Presidenza e non dovrebbero mai essere collocate nelle sale da pranzo.

Nel caso della presenza di:

2 bandiere... la preminente deve essere posta a destra di chi guarda;

3 bandiere...la preminente deve essere posta al centro, la seconda a destra della preminente, la terza a sinistra;

4 bandiere... la preminente va a destra di chi guarda, la seconda a sinistra di chi guarda, la terza a sinistra della preminente e la quarta a destra della seconda.

Nel caso dei Distretti che comprendono due Nazioni si consiglia di mettere al centro la bandiera del Rotary a destra quella dello Stato più grande e a sinistra quella dello stato più piccolo.

Le bandiere entrano, nei luoghi dove si svolgono le cerimonie, in ordine inverso rispetto alla precedenza e ne escono secondo l'ordine di precedenza (la bandiera nazionale entra per ultima ed esce per prima)

Inni

Gli inni seguono la precedenza delle bandiere e debbono essere ascoltati in piedi e con lo sguardo rivolto verso le bandiere.

La "ruota"rotariana

La "ruota" per segnare le presenze deve girare sempre in senso orario iniziando da chi siede a sinistra del Presidente e deve essere chiusa dalla firma del Presidente.

Durante la visita del Governatore, il Presidente è il primo a firmare mentre il Governatore, con la sua firma, chiude la "ruota".

Cerimoniale Rotariano

Tutte le riunioni rotariane debbono essere regolate da un Cerimoniale e si debbono contraddistinguere per la particolarità della preparazione e dello svolgimento.

Il Cerimoniale risponde a regole ben precise il cui senso è quello di permettere una perfetta organizzazione degli incontri dando il giusto spazio ad ospiti ed oratori e gestendo presentazioni, saluti e successioni di interventi, in un tutto armonico, elegante e suggestivo.

Il responsabile di questa accurata preparazione il Prefetto.

L'immagine del Rotary dipende soprattutto dal tipo di organizzazione che si riesce a presentare.

Tutti gli oggetti di pertinenza del Club (campana, labaro, inni, guidoncini, bandiere, bandierine, fondo sala, "ruota", segnaposti e quant'altro serve per preparare al meglio una sala di riunione) sono affidati alla responsabilità del Prefetto che deve controllare l'adeguata esposizione degli stessi e deve ritornarne in possesso dopo l'incontro.

Il Prefetto risolve qualsiasi problema organizzativo ed operativo. Affianca il Presidente nelle pubbliche relazioni e nei rapporti con l'esterno.

Riunione rotariana importante

La cerimonia deve essere curata con meticolosa preparazione e in tutti i dettagli.

L'invito deve giungere per tempo, essere ben curato nella veste tipografica e deve contenere il profilo dell'incontro o della serata (abito scuro o meno).

Va inviato anche al Distretto.

Davanti al posto del Presidente vanno sistemati: il guidoncino con il Motto dell'anno del Presidente Internazionale e nel lato destro del Presidente le Bandiere con le relative aste di sostegno (medesima lunghezza e sistemate alla stessa altezza).

Dietro il tavolo d'onore va messo il labaro del Club o, se è presente il Governatore, anche quello del Distretto.

Verranno anche esposti anche i labari di altri Club service invitati.

Prima parte

Il Prefetto si presenta, porge ai convenuti il saluto, illustra brevemente il significato e l'importanza della cerimonia, invita il Presidente del Club a dare il tocco di campana a significare l'inizio della riunione.

Seconda parte

Essa comprende i vari interventi ed è perizia ed esperienza del Prefetto (che comunque segue sempre le direttive del Presidente) ridurre gli stessi all'indispensabile, senza compiere spiacevoli omissioni ma anche senza indulgere in reiterazioni inutili.

Egli inviterà al microfono i vari oratori, li presenterà agli intervenuti precisando la loro qualifica.

Conclude la serie degli interventi il Presidente del Club.

Generalmente vengono offerti omaggi floreali alle consorti delle maggiori autorità presenti, se sedute al tavolo della Presidenza.

Un brindisi augurale concluderà la cerimonia al suono della campana.

Conduzione delle Riunioni

Una riunione rotariana, dopo il tocco di campana, inizia sempre con l'intervento del Prefetto, il quale dopo essersi presentato, inviterà i presenti ad ascoltare in piedi gli inni e l'eventuale preghiera del Rotariano.

Seguirà quindi la presentazione delle autorità rotariane partendo da quella di grado superiore, poi quelle delle autorità cittadine ed infine la presentazione degli ospiti con la contemporanea menzione dei consorti e degli accompagnatori.

In una riunione con oratore, lo si presenterà per primo.

Nelle riunioni di solo Club dopo le formalità di apertura prende la parola il Presidente, seguono poi le autorità civili (al tavolo della Presidenza) ed ancora dopo gli altri interventi.

In caso di cerimonie ufficiali il Sindaco della città prende il primo posto accanto al personaggio di più alto rango rotariano presente alla cerimonia.

Soltanto il Presidente, potrà rivolgersi per il saluto alle cariche rotariane e alle autorità presenti.

Secondo la quantità di interventi previsti essi potranno essere ripartiti prima e dopo l'eventuale conviviale, sempre rispettando l'ordine delle precedenzae.

L'ordine degli interventi al contrario di quanto accadeva per le presentazioni, parte dalla carica più bassa per arrivare a quella più alta.

La riunione è sempre conclusa dalla autorità più alta in carica dopo la quale non è ammesso alcun altro intervento.

Preparazione degli incontri

Ricevute le indicazioni sul tipo di incontro da organizzare (riunioni con oratore, visite di autorità rotariane, ingresso di nuovi soci, ecc.), il Prefetto (seguendo sempre le direttive del Presidente) si preoccuperà innanzitutto della scelta del luogo più idoneo all'occasione, curandone l'addobbo, il menù, il ricevimento degli ospiti, la preparazione, gli omaggi e i riconoscimenti, dedicando

particolare attenzione alla preparazione dei tavoli, con particolare attenzione ai tavoli d'onore.

E' regola inderogabile che il prefetto deve arrivare sul luogo della riunione con almeno 15 o 20 minuti di anticipo per assicurarsi che tutto sia pronto e ben organizzato.

Disposizione dei tavoli e dei posti

La disposizione dei posti a tavola è regolata da un preciso ordine di attribuzione in relazione alla carica ricoperta da ogni intervenuto.

Nelle occasioni ufficiali i tavoli rotondi sono da preferire a quelli rettangolari perché consentono una più facile collocazione dei presenti.

Evitare che dal tavolo della presidenza si volgano le spalle ai tavoli oppure che da questi si volgano le spalle a quello della presidenza. E' sufficiente, quando possibile, non completare i tavoli stessi. Lo stesso problema sorge con i tavoli rettangolari. Una buona soluzione potrebbe essere quella di sistemarli a spina di pesce.

Al centro del tavolo siederà il Presidente del Club ospitante e se alla riunione saranno presenti sia cariche rotariane che autorità civili, religiose o militari, la più alta carica rotariana dovrà sedere alla destra del Presidente, mentre l'ospite d'onore (esempio oratore) o in sua assenza la più alta autorità dello Stato siederà a sua volta a sinistra.

Le autorità rotariane saranno via via alternate con le altre autorità presenti tenendo conto che i posti di destra alla stessa altezza di quelli di sinistra vanno assegnati con precedenza.

Considerando che la più alta autorità rotariana e la più alta autorità civile debbono occupare sempre il primo posto a fianco del presidente, in base ai criteri sopra esposti, è buona norma che, per i posti seguenti le cariche sedute a destra del Presidente vengano alternate con le consorti della autorità sedute a sinistra e viceversa.

Al tavolo della Presidenza sarebbe auspicabile, quando possibile, un'alternanza uomo/donna facendo attenzione che non vi sia mai una signora all'estremità del tavolo (la moglie non siederà mai a fianco del marito). Nel tavolo centrale sarà opportuno un segnaposto recante nome e carica dell'intervenuto.

E' importantissimo ricordare che la disposizione a tavola va adeguata con perfetto tempismo ai mutamenti dell'elenco degli invitati, infatti la stretta connessione con cui i posti a tavola sono stabiliti fa sì che la frequentissima circostanza di un'assenza conosciuta all'ultimo momento renda necessario rivoluzionare completamente la distribuzione del tavolo.

Alle spalle del tavolo figurerà il labaro del Club e il fondo sala con l'indicazione del tema della riunione. Specialmente in occasioni solenni figureranno le bandiere, e sempre il guidoncino con il Motto dell'anno rotariano.

Sul tavolo verranno collocati campana, bandierine del Rotary International, microfoni, carpete, bottiglie di acqua, fiori.

Curare attentamente l'ottimo funzionamento di tutti i supporti audio visivi.

E' lasciata al buon gusto del bravo Prefetto (salvo altri orientamenti del Presidente) la scelta degli opportuni omaggi ad ospiti ed autorità, dei fiori, delle decorazioni per i tavoli e di ogni altro dettaglio.

Esempi di assegnazione di posti a tavola:

Stabilite le precedenze, il posto al numero 1 va sempre al Presidente il 2 (a destra del Presidente) all'oratore o alla personalità più importante, il 3 (a sinistra del Presidente) e gli altri a seguire vengono assegnati alternativamente a destra e a sinistra in rapporto sempre al grado di precedenza.

Nei tavoli rotondi o rettangolari completamente pieni il 2 posto va assegnato di fronte a quello del Presidente. Si rispetteranno anche qui alternativamente le precedenze stabilite.

Forma degli inviti

Gli inviti alle manifestazioni vanno scritti preferibilmente su cartoncini bianchi o avorio con inchiostro scuro (nero, blu) in caratteri sobri e leggibili.

Visita ufficiale del Governatore

La visita del Governatore distrettuale (unico dirigente periferico del Rotary International) costituisce un momento particolare per la vita del Club.

E' l'incontro attraverso il quale egli ha modo di rendersi conto di persona delle attività del sodalizio e di dare suggerimenti atti a meglio realizzare i vari programmi del Club stesso.

La responsabilità della serata conviviale è di pertinenza del Prefetto, il quale, trattandosi di una delle serate ufficiali più importanti del Club, organizzerà la sede della riunione e farà rispettare strettamente tutto il cerimoniale.

Dopo l'espletamento della cerimonia di apertura passa la parola al Presidente del Club che successivamente la passerà al Governatore.

La visita del Governatore Distrettuale non deve coincidere con altre manifestazioni od iniziative del Club, ad eccezione della cerimonia di ammissione dei soci.

Quando è presente il Governatore nessun altro potrà prendere la parola dopo di lui.

Il Governatore siederà sempre alla destra del Presidente.

La chiusura della riunione spetta comunque al Presidente del Club.

Ammissione dei nuovi soci

La cerimonia per l'ammissione dei nuovi soci può esser tenuta in qualsiasi periodo dell'anno rotariano secondo le esigenze del Club.

Sarebbe comunque opportuno che essa coincida con qualche avvenimento importante del Club.

Conduce la Cerimonia il Prefetto del Club che al momento convenuto, pronuncia le seguenti frasi:

"A nome dei Dirigenti e dei Soci del Club di ... assolverò al gradito compito di dare il benvenuto ai nuovi Soci, che sono ..."

Seguirà il nome e il cognome di ciascun socio entrante, accompagnato dal nome del socio presentatore il quale, brevemente, illustrerà il suo curriculum.

ORDINE DELLE PRECEDENZE NELLE RIUNIONI ROTARIANE

A) ORDINE DEL ROTARY INTERNATIONAL

Presidente (o il Rappresentante del Presidente)
Presidente eletto
Vicepresidente
Tesoriere
Direttori del Board
Ex Presidenti (in ordine di anzianità)
Amministratori della R. F. (guidati dal loro Presidente)
Segretario Generale
Presidente designato
Ex Direttori
Ex Amministratori R.F.
Ex Segretari Generali,
Governatori ed altri Dirigenti del RI,
Direttori designati,
Ex Governatori (in ordine d'anzianità),
Amministratori entranti della R.F.,
Governatori eletti.

Mogli e mariti occupano lo stesso rango del coniuge.

In generale la carica attuale ha la precedenza sulla carica passata; le cariche passate hanno la precedenza su quelle future. (Manuale di procedura 2001)

B) ORDINE DEL DISTRETTO

Governatore
Ex Direttori (o altri Dirigenti secondo protocollo)
Ex Governatori (in ordine d'anzianità)
Governatore eletto
Governatore designato
Segretario Distrettuale
Tesoriere Distrettuale
Istruttore Distrettuale
Prefetto distrettuale
Assistenti del Governatore

C) ORDINE DEL CLUB

Presidente
Presidente eletto
Immediato Past Presidente
Vice Presidente
Ex Presidenti (in ordine d'anzianità)
Segretario
Tesoriere

Prefetto
Consiglieri

D) ORDINE DELLE PRECEDENZE COMBinate

Principi base e norme di interpretazione

Tale ordine si applica in ogni manifestazione alla quale siano presenti autorità rotariane, di altri club service, civili, militari ed ecclesiastiche.

Le autorità civili, militari ed ecclesiastiche dovrebbero seguire le autorità rotariane e quelle degli altri club service.

Sono ordinate secondo le disposizioni del Protocollo della Repubblica Italiana.

Le autorità civili, militari ed ecclesiastiche, che siano considerate ospiti d'onore, vanno preposte secondo l'elenco che segue:

se nella stessa riunione sono presenti autorità rotariane, autorità civili, militari ed ecclesiastiche, la più alta carica rotariana sarà posta alla destra del Presidente e l'autorità di rango più elevato alla sua sinistra.

Le alte cariche rotariane saranno alternate con le autorità presenti tenendo conto che i posti a destra, alla stessa altezza di quelli di sinistra vanno assegnati con precedenza.

In alcuni casi dipenderà dalla sensibilità del Prefetto stabilire quale grado di precedenza assegnare alle autorità del Rotary e degli altri Club service e quale a quello di altre autorità.

Un Socio di Club che riveste una carica pubblica, se la riunione è prettamente rotariana ha le stesse prerogative di tutti gli altri soci, segue invece l'ordine delle precedenze se la riunione è pubblica.

ORDINE DELLE PRECEDENZE IN AMBITO NAZIONALE

(in un unico elenco, l'ordine delle precedenze attualmente in uso a livello nazionale)

- Presidente della Repubblica
 - Sommo Pontefice
 - Capi di Stato
-

- Cardinali
 - Principi ereditari di casa regnante
 - Senatore a vita (ex Presidente della Repubblica più anziano)
 - Presidenti delle due Camere
 - Presidente del Consiglio dei Ministri
 - Presidente della Corte Costituzionale
 - Presidente del Parlamento Europeo
 - Senatore a vita (ex Presidente della Repubblica)
-

- Vice Presidenti delle due Camere
 - Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
 - Vice Presidente della Corte Costituzionale
 - Ministri Segretari di Stato
 - Presidenti di Giunte e Assemblee Regionali, in sede
 - Giudici costituzionali
 - Ambasciatori accreditati presso lo Stato Italiano
 - Vice Presidente del CSM
 - Presidente del CNEL
 - Sottosegretario di Stato
 - Membri degli Uffici di Presidenza delle due Camere
 - Presidenti dei Gruppi parlamentari
 - Presidenti di Commissioni, Comitati e Delegazioni parlamentari bicamerali
 - Presidenti di Giunte e Commissioni parlamentari
 - Presidenti di Giunte e Assemblee regionali
 - Primo Presidente della Corte di Cassazione
 - Presidente del Consiglio di Stato
 - Procuratore generale della Corte di Cassazione
 - Presidente della Corte dei Conti
 - Presidente l'Autorità garante della concorrenza e del mercato
 - Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
 - Garante per la protezione dei dati personali
 - Governatore della Banca d'Italia
 - Avvocato Generale dello Stato
 - Capo di Stato Maggiore della Difesa
 - Commissari straordinari (Alti Commissari nella circolare di Governo)
-

- Parlamentari
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Segretari Generali delle due Camere
- Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretario Generale della Corte Costituzionale
- Presidente dell'Accademia dei Lincei
- Presidente del CNR
- Capi di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica
- Presidente del Tribunale Superiore delle Acque
- Vice Presidente del Consiglio della Magistratura militare
- Componenti del Consiglio Superiore della Magistratura

-
- Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome
 - Presidente aggiunto della Corte Suprema di Cassazione
 - Presidenti delle Province Autonome di Trento e Bolzano, in sede
 - Sindaco, in sede
 - Prefetto, in sede
 - Commissario del Governo ed equiparati, in sede
 - Segretari Generali ed equiparati dei Ministeri
 - Presidente della Conferenza permanente dei Rettori dell'Università
 - Ambasciatori d'Italia di grado o titolari di rappresentanza diplomatica (questi ultimi se intervengono a cerimonie che riguardino il Paese del proprio accreditamento)
 - Presidente del Consiglio Superiore delle Forze Armate, Generali di Corpo d'Armata e gradi corrispondenti della Marina e dell'Aeronautica con incarichi speciali comportanti il grado superiore funzionale
 - Presidente del Tribunale Supremo Militare e Procuratore Generale Militare presso la Corte di Cassazione
 - Presidenti di sezioni titolari ed equiparati della Corte di Cassazione, del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti
 - Presidenti della Commissione nazionale per le Società e la Borsa
 - Presidente della Corte Militare d'Appello
 - Presidente della Commissione Tributaria Centrale
 - Ragioneria Generale dello Stato
 - Capo della Polizia
 - Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri
 - Comandante Generale della Guardia di Finanza
 - Presidente Commissione garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
 - Autorità per l'energia elettrica e il Gas
 - Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione
 - Presidenti degli enti pubblici nazionali, anche economici
 - Procuratore generale presso la corte militare d'Appello
 - Presidente del TAR, in sede
 - Presidente della Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti, in sede
 - Presidente della Commissione tributaria regionale

- Avvocati generali presso la Corte di Cassazione
- Presidenti dei Consigli Superiori dei Ministeri
- Comandante di Regione Militare, Dipartimento Militare Marittimo e Regione Aerea; Comandante in Capo Squadra Navale; Comandante Generale della Capitaneria di Porto
- Rettori delle Università
- Ordinario Militare per l'Italia
- Medaglie d'oro al Valor Militare e al Valor Civile
- Presidente del Consiglio Comunale, in sede
- Presidente del Consiglio Provinciale, in sede
- Vice Segretari Generali degli organi costituzionali
- Direttori Generali titolari dei Ministeri
- Cancellieri OMRI
- Vice Avvocato Generale dello Stato, titolare

ORDINE DELLE PRECEDENZE IN AMBITO LOCALE (stralciate dall'elenco precedente)

- Presidente della Regione
- Presidente dell'Assemblea regionale
- Parlamentari
- Sindaco, in sede
- Prefetto, in sede
- Vescovo (ed eventuali autorità di altre confessioni religiose)
- Commissari del Governo
- Presidente (e Procuratore generale) della Corte di Appello
- Presidente della Provincia
- Corpo Consolare
- Rettore dell'Università
- Presidente del TAR
- Presidente della sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti
- Presidente della Commissione Tributaria regionale
- Comandante di Regione Militare, di Dipartimento Militare Marittimo, di Regione Aerea
- Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- Presidente del Tribunale (se la città non è sede della Corte d'Appello può prendere posto nella posizione del Presidente di questa)
- Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale (idem, subito dopo il Presidente del Tribunale)
- Presidente del Consiglio comunale
- Presidente del Consiglio provinciale
- Questore, Comandante di regione dell'Arma dei carabinieri, Comandante di Zona della Guardia di Finanza
- Capo delegazione e Procuratore regionale della Corte dei Conti
- Avvocato Distrettuale dello Stato
- Assessori regionali
- Membri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale
- Presidi di Facoltà
- Professori ordinari di Università
- Assessori comunali
- Assessori provinciali

Stralcio del Protocollo della Repubblica Italiana
Estratto dalla circolare 26/12/1950 n.92019/12840-16 del Presidente del
"Consiglio dei Ministri"

Categoria I

Presidenti delle due Camere, Presidente del Consiglio dei Ministri, Presidenti della Corte Costituzionale, Cardinali

Categoria II

Classe 1a. Vice Presidenti delle due Camere, Ministri, Segretari di Stato, Giudici della Corte Costituzionale, Presidente della regione Siciliana in sede

Classe 2a. Sottosegretario di Stato, Membri degli Uffici di Presidenza delle due Camere.

Classe 3a. Presidenti delle Regioni e delle Assemblee Regionali.

Classe 4a. Primo Presidente della Corte di Cassazione, Presidente del Consiglio di Stato, Procuratore Generale della Corte di Cassazione, Presidente della Corte dei Conti, Avvocato generale dello Stato, Capo di Stato Maggiore della Difesa, Presidente del Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro.

Categoria III

Classe 1a. Membri del Parlamento Nazionale.

Classe 2a. Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Segretari Generali delle due Camere, Presidente della Accademia dei Lincei, Ambasciatori.

Classe 3a. Vice Presidente delle Assemblee o dei Consigli Regionali, Assessori Regionali.

Categoria IV

Classe 1a. Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica, Presidente del Consiglio Superiore delle Acque, Primi Presidenti e Procuratori Generali delle Corti d'Appello, Presidente del Tribunale Supremo Militare e Procuratore Generale Militare, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione ed equiparati, Presidenti di Sezione del Consiglio di Stato, Presidenti di Sezione e Procuratori Generali della Corte dei Conti, Avvocati Generali dello Stato, Prefetti in sede.

Classe 2a. Presidente del Consiglio Superiore dei Ministri, Segretari generali dei Ministri, Capo della Polizia, Generali di Corpo d'Armata, Rettori delle Università, Ordinario Militare, Arcivescovi, Vescovi.

Classe 3a. Deputati o Consiglieri Regionali in sede.